

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 aprile 2002

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.Lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2001, n. 1243.
Comune di Tivoli (RM). Variante al P.R.G. «zona termale Acque Albulae». Deliberazione consiliare n. 146 del 22 dicembre 1994. Approvazione. Piano particolareggiato, restituzione Pag. 7
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2001, n. 1658.
Permesso di ricerca per acqua minerale denominato «Ficazze» in territorio del Comune di Cerreto Laziale, provincia di Roma. Proroga Pag. 16
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 novembre 2001, n. 1749.
Permesso di ricerca di acqua minerale «Colle Cesarano» in territorio del Comune di Tivoli, provincia di Roma. Proroga Pag. 16
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2002, n. 36.
Comune di Frosinone. Progetto per la realizzazione della strada via Tevere innesto via Piave e sistemazione delle aree adiacenti da destinarsi a parcheggio pubblico in variante al piano regolatore generale (deliberazione consiliare 19 febbraio 1999, n. 13). Legge 2 gennaio 1978 n. 1 e legge regionale 2 luglio 1987, n. 36 Pag. 17
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2002, n. 37.
Autorizzazione, ai sensi dell'art. 151 comma 2 del decreto legislativo n. 490/1999 per l'ampliamento di una cava di ghiaia e sabbia esistente e successivo recupero ambientale, mediante realizzazione di una discarica di 2ª categoria tipo A, nel Comune di Orte, località Baucche, proprietà So.Ge.Co. S.r.l. Pag. 25
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2002, n. 120.
Comune di Cori (LT). Variante al P.R.G. relativa alle aree per gli insediamenti produttivi (deliberazioni consiliari del 21 luglio 1992, numeri 54 e 55). Approvazione ... Pag. 26
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2002, n. 121.
Comune di Montefiascone. Variante al piano regolatore generale per il piano di lottizzazione convenzionata Grazie-Vallone. Restituzione Pag. 37

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

18 GEN. 2002

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

=====

18 GEN. 2002

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROSILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - AUGELLO - GARGANO - IANNARILLI -

DELIBERAZIONE N° -37-

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 151 COMMA 2 DEL D.L. 40/99, PER L'AMPLIAMENTO DI UNA CAVA DI GHIAIA E SABBIA ESISTENTE E SUCCESSIVO RECUPERO AMBIENTALE, MEDIANTE REALIZZAZIONE DI UNA DISCARICA DI 2° CATEGORIA TIPOA, NEL COMUNE DI ORTE, LOCALITA' BAUCHE. PROT. N° 504800



LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 82 del D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 con il quale sono delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 inerente il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della Legge 8 ottobre 1997, n. 352", con il quale è stata organicamente riordinata la normativa di tutela dei beni paesaggistici;

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 16/03/1982 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente "Disposizioni urgenti per l'applicazione nella Regione Lazio della Legge 29/06/1939, n. 1497 in materia di protezione delle bellezze naturali";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3702 del 6 luglio 1999;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 06/07/1998 e successive modificazioni, che disciplinano la Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico e con la quale sono stati approvati i Piani Territoriali Paesistici della Regione Lazio;

VISTO l'art.13 del Testo Coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.P. Ambito Territoriale n.4, approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 4474 del 30/07/1999, che nel dettare disposizioni in merito alle attività estrattive in aree vincolate, al comma 2 prevede ".... l'ampliamento relativo alla coltivazione di cave esistenti può essere consentito, in considerazione di un interesse economico di carattere pubblico, esclusivamente per l'escavazione di materiale raro. In tal caso l'autorizzazione paesistica è rilasciata dalla Giunta regionale con propria deliberazione";

VISTA l'istanza, corredata della documentazione richiesta e del relativo progetto, uniti alla presente con numerazione dal n.1 al n.10, presentata al Dipartimento Urbanistica e Casa, - dalla So.Ge.Co. S.r.l. in data 06/08/1999 prot. n.6530 ed intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione dei lavori di ampliamento di una cava di sabbia e ghiaia sotto falda esistente e ricomposizione ambientale delle aree interessate dalla escavazione, mediante la realizzazione di una discarica di 2^ categoria tipo A, nel territorio del Comune di Orte (VT) in località Baucche, sul terreno individuato nel N.C.T. della provincia di Viterbo nel foglio 68 part.lla. 5p, 6p e 7p e foglio 77 part.lla. 1p, 2p e 36p;

F. Scavini
PREMESSO che:

l'area interessata dal progetto d'ampliamento, ricade all'interno di una porzione del territorio dichiarata di notevole interesse pubblico per effetto della D.G.R. 10591 del 05/12/1989 ex Legge 1497/1939, disciplinata dalla normativa contenuta nel Testo Coordinato delle N.T.A. del P.T.P. Ambito n.4;

l'area in questione è compresa nel perimetro del Sub Ambito G12, in zona soggetta a tutela limitata e recupero ambientale (denominata R6), ed è normata dagli art. 15, 16 e 35 delle N.T.A.; in particolare l'art.16 punto C.6, relativo alle zone che necessitano il recupero ambientale, prevede per la località Baucche (denominata C.a18), "....la ricostruzione, in tutti i tratti in cui è possibile, del quadro vegetazionale pianiziaro costituito da pioppi, platani e vegetazione igrofila ripariale;



Il Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Lazio, con Determinazione n.167 del 06/06/2000, ha qualificato come raro, ai sensi delle LL.RR. 24/1998 e 27/1993, il materiale estratto dalla So.Ge.Co. S.r.l. nella cava in località Baucche e ritenuto che lo stesso "...riveste interesse economico di carattere pubblico, in relazione alle molteplici utilizzazioni di mercato" (Allegato A alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante);

Il Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Settore 69 - Ufficio V.I.A della Regione Lazio, si è espresso favorevolmente in merito all'ampliamento dell'attività estrattiva, con parere n.7856 del 22/12/1999 ed alla realizzazione della discarica di 2^ categoria tipo A con parere n.8096 del 06/04/2001 (Allegati B e C alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante);

L'attività estrattiva esistente è stata autorizzata ai sensi dell'art.7 L.1497/39, dall'allora Assessorato Urbanistica del Territorio Tutela Ambientale, con Determinazione Regionale n.1517/3 del 18/06/1990 (Allegato D alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante);

Le opere in argomento sono state inserite all'interno del progetto PRUSST, con D.C.C. n.19 del 27/08/2001 del Comune di Orte, adottando contestualmente la variante urbanistica per modificare la destinazione dell'area da "Agricola" a "Agricola suscettibile di attività estrattiva con obbligo di recupero anche mediante attuazione di discarica di inerti" (Allegato E alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante);

CONSIDERATO che, gli atti e gli elaborati grafici relativi alle opere in trattazione, sono stati esaminati ai sensi e gli effetti di cui all'art. 151, comma 2 del predetto D.Lgs 490/99, dal Servizio Tutela Vincoli dell'Area Pianificazione Copianificazione Comunale Nord del Dipartimento Urbanistica e Casa;

RILEVATO che:

dall'esame istruttorio eseguito, si è potuto rilevare che gli elaborati visionati, tra cui lo Studio di Inserimento Paesaggistico, documentano in maniera esauriente la compatibilità delle trasformazioni proposte in rapporto ai caratteri dei beni e dei luoghi, sotto il profilo idrogeologico, morfologico, vegetazionale ed alle finalità di tutela ambientale e paesistica;

dai suddetti elaborati, si evince che il recupero ambientale della cava sarà effettuato contestualmente all'avanzamento dei lavori di escavazione; tale recupero avverrà realizzando una discarica di inerti di seconda categoria tipo A, che andrà a colmare una parte dell'invaso derivante dall'attività estrattiva, fino a raggiungere il livello dei terreni contigui, destinandolo nuovamente all'attività agricola; per la parte rimanente, in corrispondenza dello specchio d'acqua esistente, è prevista la creazione di un laghetto artificiale di forma irregolare, il ripristino dello stato vegetazionale antropico e la piantumazione di essenze arboree tipiche dei luoghi;

Le opere previste, sono risultate compatibili con il contesto paesaggistico protetto, nonché con gli art. 13, 15, 16, 35, 42 e 43 del Testo Coordinato delle N.T.A. del P.T.P., Ambito Territoriale n. 4, in quanto finalizzate, al perseguimento di un interesse economico di carattere pubblico derivante dall'escavazione di materiale raro ed al recupero dell'area mediante tecniche e modalità tali da garantire una buona integrazione con il contesto naturale esistente;

In base a quanto sopra esposto, l'Area Pianificazione Copianificazione Comunale Nord ritiene di poter esprimere parere favorevole, in merito all'approvazione delle opere di ampliamento della cava esistente in località Baucche e di quelle relative ai lavori di recupero ambientale, alle seguenti condizioni:

- contestualmente all'esecuzione dei lavori di recupero ambientale, dovranno essere eliminati tutti i detritori ambientali rappresentati dalle strutture e gli impianti, utilizzati per l'attività estrattiva e per quella di discarica, che andranno in disuso;

- è fatto obbligo di realizzare la sistemazione ambientale prevista nella relazione sulla flora e sulla fauna (elaborato n.6), attenendosi alle tipologie d'intervento e alle quantità indicate nel computo metrico estimativo relativo alle opere di ricomposizione ambientale, contenuto nel suo interno;
- in futuro non potranno essere previsti ulteriori ampliamenti, pertanto l'intervento di risanamento e riqualificazione ambientale, illustrato negli elaborati grafici esaminati, si configura come sistemazione definitiva dell'area in argomento; gli adempimenti e gli obblighi assunti per tale intervento, dovranno essere garantiti con polizza fideiussoria rimessa all'amministrazione comunale cui è demandata la vigilanza;
- siano realizzate tutte le opere di sostegno ed idrauliche necessarie a garantire la stabilità del suolo ed il buon regime delle acque superficiali;
- ver la realizzazione delle strutture da destinare ad eventuali attività ricreative o turistiche da svolgere nell'area al termine dei lavori di ripristino ambientale, quali pontili per pesca sportiva, capannini mimetici e qualsiasi altro tipo di struttura, anche in materiale precario, si dovrà provvedere a richiedere il nulla osta ai sensi dell'art.151 comma 2 del D.Lgs 490/99;
- vengano rispettate le prescrizioni impartite dal Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Settore 69 - Ufficio V.I.A., contenute nei pareri n.7856 del 22/12/1999 e n.8096 del 06/04/2001;

Tutto ciò premesso e considerato

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa

DELIBERA

di approvare, alle condizioni sopra riportate, il progetto relativo ai lavori di ampliamento della cava di sabbia e ghiaia sotto falda esistente e ricomposizione ambientale delle aree interessate dalla escavazione, mediante la realizzazione di una discarica di 2^ categoria tipo A, nel territorio del Comune di Orte (VT) in località Baucche, di proprietà della So.Ge.CO. S.r.l., descritto negli elaborati grafici numerati dal n.1 al n.10;

Il progetto in argomento viene vistato dall'Assessore all'Urbanistica e Casa e dal Direttore del Dipartimento Urbanistica e Casa negli Allegati A-B-C-D-E e nei seguenti elaborati:

- Elab. n. 1 - Elaborato grafico
- Elab. n. 2 - Documentazione fotografica rappresentativa dello stato dei luoghi
- Elab. n. 3 - Relazione tecnica progettuale
- Elab. n. 4 - Relazione geologica
- Elab. n. 5 - Relazione geotecnica
- Elab. n. 6 - Relazione sulla flora e sulla fauna
Computo metrico estimativo relativo alle opere di ricomposizione ambientale
- Elab. n. 7 - Studio di impatto ambientale
- Elab. n. 8 - Studio di inserimento paesaggistico
- Elab. n. 9 - Documentazione fotografica
e studio degli effetti del progetto sulla percezione del paesaggio
- Elab. n.10 Dichiarazione dei progettisti

La presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della Legge 15/01/1997 n. 127 e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE